



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

**PROTOCOLLO DI ATENEO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE
MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Università degli Studi di Cagliari

Aggiornamento: maggio 2022



INDICE

1. ACCESSO ALLE STRUTTURE DI ATENEO	3
2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI SPAZI	4
3. DITTE ESTERNE, FORNITORI, ENTI CONVENZIONATI	5
4. INFORMAZIONE.....	6
5. CARTELLONISTICA.....	6
6. MISURE IGIENICHE	7
7. PULIZIA E DISINFEZIONE	7
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
9. SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI.....	8
10. GESTIONE DI UN LAVORATORE SINTOMATICO	9

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MISURE IGIENICO SANITARIE

ALLEGATO 2 - PROCEDURA PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

ALLEGATO 3 - USO DEI DISPOSITIVI

Premessa

Il protocollo di Ateneo ha l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di contagio da COVID-19.

Il protocollo tiene conto della normativa di settore indicando ogni misura ritenuta dall'Ateneo valida a preservare la salute dei propri studenti, dei dipendenti, dei terzi ed a prevenire situazioni di potenziale pericolo. Le indicazioni e le procedure contenute sono da considerarsi soggette a revisione in relazione all'andamento epidemiologico, all'evoluzione del quadro normativo nazionale, regionale e territoriale ed alle disposizioni dei competenti enti territoriali di volta in volta applicabili.

Con il presente protocollo vengono fornite indicazioni operative ad ogni singolo Responsabile di Struttura (Direttore Generale, Direttori dei Dipartimenti, Direttori dei Centri, Dirigenti, Presidenti di Facoltà, Responsabili di altre unità organizzative) e Responsabile di Attività di didattica e di ricerca in laboratorio così come definiti nel Regolamento per la sicurezza di Ateneo di cui al Decreto Rettorale n.558 del 14.04.2014 ai sensi dell'Art 18 del D. Lgs 81/08 al fine da mettere in atto tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza di tutti i lavoratori.

Campo di applicazione

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo si applicano a chiunque abbia accesso alle strutture universitarie, compresi i dipendenti di enti terzi la cui sede di lavoro e/o attività sia svolta presso l'Ateneo.

Questo documento non si applica a quei lavoratori che nei laboratori di ricerca possono fare uso deliberato o essere esposti al virus SARS-CoV-2: in questo caso le misure da adottare per l'attività specifica sono definite in base alla valutazione del rischio biologico ai sensi del Titolo X del D.Lgs 81/2008 e riportate nei Documenti di valutazione dei rischi specifici.

Per alcune attività particolari svolte presso l'Ateneo si applicano, oltre alle misure generali contenute nel presente documento, quelle dei protocolli specifici disponibili sul sito al seguente link: [Protocolli di sicurezza specifici](#).

Al personale universitario che presta servizio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) si applicano le ulteriori disposizioni previste dall'AOU, se compatibili, salvo quelle specifiche per il personale sanitario.

Linee di intervento

L'Ateneo, sin dal 5 marzo 2020, ha adottato ogni misura tesa a tutelare la salute dei propri lavoratori e dei terzi presenti e/o operanti nei propri ambienti di lavoro, con vari Decreti Rettorali e circolari disponibili sul sito al seguente link [Decreti rettorali e circolari](#). In particolare, l'Ateneo ha dato avvio al lavoro agile per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, in accordo con i Responsabili delle strutture di afferenza, con le modalità previste dalle circolari del Direttore Generale. Il personale universitario che svolge servizio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria ha avuto indicazione di attenersi alle ulteriori disposizioni previste dall'AOU, se compatibili, salvo quelle specifiche per il personale sanitario.

Misure generali

Agli studenti, a tutto il personale e ai collaboratori dell'Ateneo, nonché al personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, si ricorda la necessità di attenersi alle disposizioni normative, nazionali e

locali emanate ed in corso di validità, per le quali si rinvia a quanto pubblicato nella home page del portale www.unica.it nelle pagine destinate all'emergenza COVID-19.

Si raccomanda a tutto il personale e agli studenti di seguire le indicazioni governative sugli spostamenti e di mantenere un comportamento responsabile attraverso le seguenti azioni:

- rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o, considerato che il virus Sars-CoV-2 si presenta spesso in forma paucisintomatica, in presenza di altri sintomi anche lievi riconducibili all'infezione (ad esempio mal di gola, diarrea, febbricola, raffreddore, congestione nasale, tosse, stanchezza, indolenzimento e dolori muscolari, perdita del gusto e dell'olfatto) e chiamare il proprio Medico di Medicina Generale (MMG);
- rispettare le regole di accesso;
- evitare qualsiasi forma di assembramento;
- arieggiare frequentemente i locali;
- lavarsi spesso le mani;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere un adeguato distanziamento;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- si sconsiglia l'uso degli ascensori in più di una persona alla volta.

1. Accesso alle strutture di Ateneo

Si evidenzia che è vietato accedere alle strutture dell'Università di Cagliari in caso di:

- positività al SARS-CoV-2 (COVID+);
- disposizione in isolamento secondo le prescrizioni governative vigenti;
- presenza di febbre (oltre 37,5°C);
- presenza di altri sintomi influenzali.

L'accesso alle Strutture Universitarie è una consapevole affermazione di non rientrare in uno dei casi precedenti.

Si richiama, in ogni caso, il rispetto delle disposizioni normative in vigore in relazione, in particolare, alle misure previste per l'isolamento.

L'accesso e l'uscita dagli edifici deve avvenire seguendo i percorsi evidenziati da apposita segnaletica orizzontale e dalla cartellonistica dedicata.

L'accesso agli uffici aperti al pubblico da parte degli utenti esterni avviene secondo modalità definite dagli stessi uffici, preferibilmente dietro appuntamento.

Utilizzo di protezioni delle vie respiratorie

A decorrere dal 01/05/2022 l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie è fortemente raccomandato:

- per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- nel corso di riunioni in presenza;
- nel corso delle file per l'accesso alla mensa o altri luoghi comuni (ad esempio bar interni, code per l'ingresso in ufficio);
- per coloro che condividano la stanza con personale c.d. "fragile";
- in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- negli ascensori;
- in ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente.

È, altresì, fortemente raccomandato l'utilizzo dei dispositivi anche nelle aule e nelle biblioteche.

I dipendenti e i collaboratori universitari potranno richiedere quotidianamente una mascherina di tipo chirurgico al personale addetto all'ingresso dei siti o degli edifici o al personale identificato dalla propria struttura di appartenenza.

Anche per gli studenti, visitatori, ospiti, fornitori e lavoratori terzi che, per qualsiasi motivo, accedono agli spazi dell'Ateneo, è fortemente raccomandato l'utilizzo della mascherina di protezione delle vie respiratorie di cui dovranno dotarsi autonomamente.

2. Organizzazione delle attività e degli spazi

Lo svolgimento delle attività dell'Ateneo è garantito in modalità mista, in presenza o lavoro agile, secondo le norme in vigore, delle decisioni degli organi accademici e nel rispetto del presente protocollo generale e dei protocolli specifici già emanati.

Il personale tecnico amministrativo svolge la propria attività secondo le modalità (in presenza o mediante il ricorso al lavoro agile) definite con specifiche disposizioni emanate dalla Direzione personale, organizzazione e performance in accordo con le disposizioni legislative in materia.

Affollamenti

Le attività dovranno svolgersi in modo tale da evitare affollamenti.

Si raccomanda l'areazione frequente dei locali, l'utilizzo delle mascherine nei casi esemplificativi sopra citati e il distanziamento personale come misura di prevenzione.

Laboratori di ricerca

L'attività nei laboratori di ricerca dovrà avvenire sempre nel rispetto di tutte le misure di protezione, pulizia e disinfezione distanziamento necessarie per assicurare che l'attività del personale coinvolto si svolga in assoluta sicurezza.

Il Responsabile di Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio dovrà:

- assicurarsi che tutto il personale da lui coordinato abbia preso visione dell'informativa e delle istruzioni operative per i dipendenti [disponibili on line](#);
- vigilare sull'attuazione delle misure generali e sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da parte del personale coordinato che dovrà integrarsi con altri DPI eventualmente previsti per le attività di laboratorio;
- assicurare che le attività siano svolte rispettando le indicazioni contenute nel presente documento e, in particolare, assicurando il rispetto delle misure organizzative e di distanziamento riportate nel paragrafo 11 per la parte dei laboratori di ricerca .

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti da parte dei docenti, nel proprio studio o in spazi individuati dal docente stesso, deve avvenire nel rispetto delle regole di accesso generali e preferibilmente previo appuntamento con il docente.

Devono essere rispettate tutte le misure di prevenzione e protezione individuate nei protocolli di sicurezza e, in particolare, si dovrà procedere con l'igienizzazione delle mani all'ingresso nell'edificio e si raccomanda l'uso della mascherina chirurgica, o un dispositivo di protezione superiore, per tutto il tempo di permanenza nell'edificio da parte dello studente.

Tenere il locale arieggiato durante l'attività o, se non fosse possibile, assicurare un adeguato ricambio d'aria alla fine del ricevimento.

Uffici front office

Le attività front office devono avvenire in modo da limitare al massimo i contatti e l'aggregazione di persone.



2. Organizzazione delle attività e degli spazi

Le postazioni di front office dovranno essere organizzate posizionando schermi di separazione in plexiglas o altro materiale simile o in modo da garantire un adeguato distanziamento tra operatore ed utente e si raccomanda di indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie.

Biblioteche

Le biblioteche presentano un alto tasso di aggregazione e si raccomanda pertanto l'utilizzo della mascherina durante il periodo di permanenza. Nelle biblioteche è messo a disposizione degli studenti un kit di igienizzazione individuale che si raccomanda di utilizzare prima dell'utilizzo della postazione.

Attività didattiche

L'occupazione dell'aula deve avvenire in modo che ogni studente: igienizzi le proprie mani all'ingresso nell'aula, vada ad occupare il posto disponibile auto-dichiarando, se previsto, la propria presenza in aula per ogni singola lezione attraverso la scansione di un QR code dinamico che ciascun docente deve proiettare in aula e al termine della lezione liberi l'aula in modo da evitare assembramenti.

Lo spazio dedicato al/ai docente/i deve essere, se possibile, tale da assicurare la presenza di una distanza pari ad almeno due metri dallo studente più vicino.

Esami e lauree

Come per le attività didattiche non è prevista alcuna limitazione per la capienza delle aule. Le Facoltà individueranno spazi idonei per lo svolgimento degli esami di profitto e per le sessioni di laurea, dando eventuali disposizioni circa il numero di invitati per assistere alla discussione della laurea.

Attività all'esterno delle sedi universitarie

Per le attività presso sedi esterne si dovranno rispettare tutte le misure di protezione previste dalla struttura ospitante.

3. Ditte esterne, fornitori, enti convenzionati

Ditte esterne¹

Per le ditte appaltatrici esterne che necessariamente devono entrare nei locali (es. servizio pulizie, manutenzioni, ecc.) il RUP del contratto dovrà dare chiare indicazioni delle nuove regole in vigore. Dovrà essere trasmessa adeguata informativa di sicurezza alle ditte titolari di contratti di appalto. Nel caso di lavori edili è necessario l'aggiornamento/integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento o del DUVRI allegati al contratto, ove presenti, ovvero la trasmissione di un elenco di istruzioni in allegato al contratto medesimo.

¹ si intendono tutte quelle imprese e ditte che, in ragione di un contratto con l'Ateneo, svolgono interventi lavorativi che prevedono la permanenza per lungo tempo del loro personale all'interno o all'esterno delle sedi universitarie;



Fornitori²

Per quanto possibile tutte le operazioni di carico e scarico, consegna, ritiro, dovranno avvenire all'esterno degli edifici nel rispetto di specifiche procedure di accesso.

Il Responsabile della Struttura o un delegato, sulla base delle modalità di cui sopra, fornirà adeguate e preventive istruzioni sulle modalità di consegna al personale di riferimento della ditta di portierato.

Personale di enti in convenzione

Il personale di altri enti che abitualmente frequenta le sedi universitarie, in ragione di rapporti in essere, è tenuto ad uniformarsi a quanto indicato nel presente atto ed alle disposizioni emesse dall'Ateneo per tutelare la salute dei lavoratori. Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo si coordinerà con quelli degli enti interessati, a cui invierà le disposizioni emesse, al fine di individuare e risolvere eventuali rischi interferenziali.

4. Informazione

L'Ateneo ha provveduto ad informare tutti i lavoratori nonché tutte le persone che a qualunque titolo frequentino le strutture dell'Ateneo circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso nei luoghi maggiormente visibili, e rendendoli disponibili al link [I comportamenti da adottare](#), dépliant informativi e procedure di comportamento per il contrasto al Covid-19.

Tutti gli iscritti alla lista utenti hanno ricevuto, via email, le informative predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione, contenenti le istruzioni operative per i lavoratori per il contrasto ed il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2. Le informative sono aggiornate costantemente sulla base delle novità normative in materia e, oltre ad essere trasmesse via email, sono pubblicate sul sito internet di Ateneo.

5. Cartellonistica

In vari punti degli edifici di Ateneo devono essere affissi dépliant/poster contenenti le misure di igiene generale da adottare per il contrasto del virus SARS-CoV-2.

In tutti i locali igienici dei luoghi di lavoro deve essere esposta infografica del Ministero della Salute contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia e lavaggio delle mani a cui tutto il personale dipendente deve attenersi.

In prossimità dei distributori di igienizzante deve essere affissa infografica del Ministero della Salute che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Presso i distributori automatici di bevande e cibo deve essere affisso il cartello di divieto di assembramento.

Presso tutti gli ascensori deve essere affisso il cartello che segnali preferibilmente l'ingresso ad una persona per volta, l'utilizzo per la sola salita e la priorità per le persone con disabilità.

² per fornitori si intendono tutte quelle imprese e ditte che non svolgono lavori con carattere abituale all'interno o all'esterno dei locali e delle sedi di Ateneo (ad esempio i corrieri).

6. Misure igieniche

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

È obbligatorio il rigoroso rispetto delle precauzioni igieniche riportate in allegato 1.

È vivamente raccomandata la frequente igiene delle mani con acqua e sapone ovvero, se non disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica.

Tutti i dipendenti che ricevono materiali dall'esterno, campioni, oggetti, pacchi, documenti devono rispettare con particolare rigore queste precauzioni.

I Responsabili della didattica e della ricerca nei laboratori ed i Preposti forniranno il supporto necessario a verificare il rispetto delle norme igieniche e di comportamento del personale e dei lavoratori equiparati che frequentano le strutture universitarie.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e nelle aree di maggior passaggio, agli ingressi degli edifici ed in prossimità dei distributori automatici devono essere presenti e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel a base alcolica per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti.

7. Pulizia e disinfezione

La pulizia degli ambienti e la pulizia e manutenzione degli impianti è assicurata dalle Direzioni che curano i rispettivi contratti e la loro attuazione.

È assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Nel contesto universitario, la sanificazione è riferita a procedimenti e operazioni atti a rendere sani gli ambienti di lavoro mediante attività di pulizia e di disinfezione. La frequenza della pulizia e disinfezione sarà adeguata all'evolversi della situazione epidemiologica e delle relative disposizioni normative in materia. In ogni caso i servizi igienici aperti all'utenza esterna verranno sottoposti a disinfezione giornaliera.

I Responsabili di uffici/studi, aule studio, etc., utilizzati da più persone in turnazione potranno richiedere la fornitura di un prodotto disinfettante da mettere a disposizione direttamente del personale che, a fine turno o dopo l'utilizzo di apparecchiature specifiche, procederà alla pulizia e disinfezione in autonomia delle superfici di lavoro e delle parti toccate più di frequente, secondo la procedura riportata in allegato 2.

Sarà compito dei Responsabili di Attività/Struttura, con l'aiuto dei propri collaboratori, definire corrette procedure di pulizia e disinfezione delle attrezzature scientifiche e di quelle di uso comune presenti nei laboratori di ricerca e didattici in modo da garantire la sicurezza del personale che le utilizza e da preservarne il corretto funzionamento, valutando anche l'adeguatezza dei prodotti igienizzanti da utilizzare. Nell'allegato 2 è riportata una procedura utilizzabile per la pulizia e disinfezione delle attrezzature di uso comune.

Nel caso si rilevi la presenza di un soggetto con COVID-19 all'interno dei locali dell'Ateneo si procede alla pulizia e sanificazione straordinaria dei locali interessati, ove la segnalazione del contagio arrivi entro un giorno da quello di frequentazione degli spazi.

È effettuata la manutenzione degli impianti di climatizzazione e la pulizia dei filtri delle pompe di calore a cura della Direzione investimenti, manutenzione immobili e impianti, competente in materia.

Deve essere effettuata la pulizia e disinfezione delle auto di servizio.

8. Dispositivi di Protezione Individuale

L'Ateneo provvederà con acquisti centralizzati alla fornitura di mascherine per la protezione delle vie respiratorie (di tipo chirurgico o di tipo FFP2/3) e guanti monouso per l'emergenza COVID-19 che saranno distribuite alle Strutture in proporzione al personale di afferenza (docenti, ricercatori, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, assegnisti, dottorandi, borsisti e altri collaboratori) ed in base a tipo di attività svolta.

Restano confermate le competenze dei Responsabili di Attività di fornire ai lavoratori, ed ai soggetti ad essi equiparati, i dispositivi di protezione individuali necessari al corretto svolgimento delle attività come previsto dalle procedure specifiche dei laboratori di cui sono responsabili.

I Responsabili della didattica e della ricerca nei laboratori e i Preposti forniranno il supporto necessario a verificare il rispetto delle norme igieniche e di comportamento da parte di collaboratori e utenti nelle strutture di riferimento.

Per essere efficaci le mascherine devono essere indossate, rimosse e smaltite in modo corretto, secondo le modalità indicate nell'allegato 3.

9. Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili

Si prosegue la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs 81 del 2008 per le visite:

- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica (comma 2 lettera c);
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica (comma 2 lettera d);
- visita medica preventiva in fase pre-assuntiva (comma 2 lettera e bis);
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (comma 2 lettera e ter)

Rientro in servizio dopo diagnosi COVID-19

Il rientro al lavoro per personale cui è stata accertata diagnosi di COVID-19, gestito a domicilio o con ricovero ospedaliero, può avvenire solo dopo visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute (D.Lgs 81/2008 e s.m.i, art. 41, comma 2, lettera e-ter) da richiedersi al Medico Competente (mailto: sorveglianzasanitaria@amm.unica.it).

Il Medico competente comunicherà agli uffici di riferimento la possibile (o meno) ripresa del servizio.



Personale con condizioni di fragilità

Ai sensi dell'art. 83 (sorveglianza sanitaria) del Decreto Legge n.34 del 19.05.2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.77/2020 e successive modifiche, in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 l'Ateneo assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio.

Il personale che ritenga di trovarsi in una delle condizioni di ipersuscettibilità a patologie trasmissibili (patologie croniche, multimorbilità ovvero stati di immunodepressione congenita o acquisita) e che sta svolgendo o dovrà svolgere attività in presenza deve informare del proprio stato la Direzione Personale, Organizzazione, Performance seguendo le indicazioni delle circolari interne in materia.

La pratica sarà inoltrata tempestivamente al Settore Sorveglianza Sanitaria per quanto di competenza del Medico Competente.

Si evidenzia che, ai sensi del succitato art. 83, l'eventuale inidoneità alla mansione accertata dal Medico Competente non può in ogni caso giustificare la risoluzione del rapporto di lavoro.

10. Gestione di un lavoratore sintomatico

Laddove un lavoratore (docenti, ricercatori, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, assegnisti, dottorandi, borsisti e altri collaboratori) sviluppi sintomi compatibili con il sospetto di patologia COVID-19 durante l'orario di lavoro, l'Ateneo dispone interventi immediati e coordinati.

Nel caso in cui un lavoratore sviluppi sintomi compatibili con il COVID-19 (febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse) durante la propria presenza in Ateneo dovrà indossare una mascherina chirurgica, FFP2 /3 e allontanarsi celermente dal luogo di lavoro.

Nel caso in cui fosse confermata l'infezione COVID-19, il Responsabile dovrà:

- informare tempestivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione (mailto: spp@amm.unica.it) fornendo le informazioni necessarie per l'adozione delle opportune misure per la prosecuzione delle attività in sicurezza;
 - contattare la Direzione per i servizi agli studenti e i servizi generali (mailto: servizi@unica.it) per richiedere la pulizia dei locali interessati.
-

ALLEGATO 1

Misure igienico-sanitarie

- 1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani**
- 2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute**
- 3. Evitare abbracci e strette di mano**
- 4. Mantenere, nei contatti sociali, un adeguato distanziamento**
- 5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)**
- 6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva**
- 7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani**
- 8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce**
- 9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico**
- 10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol**
- 11. È fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie**

ALLEGATO 2

PROCEDURA PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Fasi

1. PULIZIA - **rimuovere** la polvere ed eventuali residui di sporco dalle superfici di lavoro e dalle attrezzature utilizzando, quando possibile, un panno imbevuto di acqua ed un comune detergente neutro. Le attrezzature che non possono essere trattate ad umido possono essere pulite con panno a secco
2. DISINFEZIONE - **effettuare** una successiva **disinfezione** con prodotti biocidi o presidi medico-chirurgici autorizzati dal Ministero della Salute, oppure con sodio ipoclorito 0,1% o, per le superfici che non possono essere trattate con sodio ipoclorito (metalli, pelle, ecc.), con panno imbevuto di etanolo al 70%

Studi / uffici - smaltire tutto il materiale utilizzato in contenitori per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani (frazione secca/indifferenziata) utilizzando i contenitori specifici;

Laboratori - smaltire il materiale utilizzato per la pulizia e disinfezione in contenitori per i rifiuti speciali o nel caso si disponga di tali contenitori smaltirlo come rifiuto speciale assimilabile agli urbani (frazione secca/indifferenziata) utilizzando i contenitori specifici;

Attività all'esterno – raccogliere tutto il materiale utilizzato, i dispositivi di protezione, etc. in una busta, chiudere la busta con un nodo stretto e trasportarla in laboratorio dove smaltirla come rifiuto speciale.

ALLEGATO 3

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

SCHEDA 1 - COME INDOSSARE LE MASCHERINE

MASCHERINA DI TIPO CHIRURGICO

Per indossare la mascherina

- Lavare accuratamente le mani,
- appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti oltre il dorso della mano (tenere il nasello³ rivolto verso l'alto),
- portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo,

con elastici

- tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro un orecchio quindi dietro l'altro,
- con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso,
- provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente,
- con uno specchio, verificare che la mascherina sia posizionata correttamente coprendo bocca e naso,

Per togliere la mascherina

- Lavare accuratamente le mani
- poggiare il palmo della mano sulla mascherina e sollevare l'elastico inferiore portandolo oltre il viso,
- sollevare l'elastico superiore portandolo oltre il viso,
- inserire la mascherina in una bustina pulita per conservarla protetta dalla polvere,
- lavare accuratamente le mani.

Per smaltire la mascherina

- Inserire la mascherina in una bustina, chiudere la bustina con un nodo stretto,
- gettarla nel contenitore specifico presente presso l'uscita dell'edificio,
- lavare accuratamente le mani

Nota: la mascherina è efficace per un tempo limitato, evitare l'uso quando la situazione non lo richiede.

³ Per nasello si intende la barretta metallica visibile nella parte superiore interna della mascherina

SCHEDA 1 - COME INDOSSARE LE MASCHERINE

MASCHERA FACCIALE FILTRANTE TIPO FP2/FP3 SENZA VALVOLA

Per indossare la mascherina

- Lavare accuratamente le mani,
- appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti oltre il dorso della mano (tenere il nasello⁴ rivolto verso l'alto),
- portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo,
- tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie,
- tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo,
- con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso,
- provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente,
- con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente coprendo bocca e naso.

Per togliere la mascherina

- Lavare accuratamente le mani,
- poggiare il palmo della mano sulla mascherina e sollevare l'elastico inferiore portandolo oltre il viso,
- sollevare l'elastico superiore portandolo oltre il viso,
- inserire la mascherina in una bustina pulita per conservarla protetta dalla polvere,
- lavare accuratamente le mani.

Per smaltire la mascherina

- Inserire la mascherina in una bustina, chiudere la bustina con un nodo stretto
- gettarla nel contenitore specifico presente presso l'uscita dell'edificio
- lavare accuratamente le mani.

Nota: la mascherina è efficace per un tempo limitato, evitare l'uso quando la situazione non lo richiede.

⁴ Per nasello si intende la barretta metallica visibile nella parte superiore interna della mascherina

SCHEDA 2 - UTILIZZO DEI GUANTI

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato solo a specifiche situazioni e non esteso a tutto il giorno, infatti il virus non penetra attraverso la cute ma si deposita eventualmente sopra le mani come si deposita sopra i guanti che pertanto non hanno una specifica funzione protettiva.

Indossare i guanti per lungo tempo, inoltre, può essere controproducente perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi.

Si raccomanda, pertanto, di limitare l'utilizzo dei guanti solo alle occasioni in cui si manipolano oggetti che si ipotizza potrebbero essere contaminati. Vanno tenuti indossati solo per il tempo necessario a compiere l'operazione.

- Indossare i guanti solo sulle mani accuratamente pulite,
 - per escludere il rischio di contaminazione accidentale evitare di toccarsi il viso con le mani anche se si indossano i guanti,
 - attenzione: i guanti devono essere levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione,
 - per smaltirli: inserire i guanti in una bustina e chiudere la bustina con un nodo stretto, gettarla nel contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo,
 - procedere con l'igiene delle mani.
-